

**Vai all'articolo** <https://www.informazione.news/a/8CA5692C-4D93-4C5D-AF5D-9861E38E9699/Decreto-fiscale-il-governo-approva-le-misure-credito-d-imposta-al-35-e-nuove-regole-per-imprese-e-finanza>

Notizie a Confronto | Comunicati Stampa | Social News | Offerte di Lavoro

**informazione.news** Notizie a Confronto

Prima pagina | Ultime notizie | **Interno** | Esteri | Economia | Scienza... | Spettacolo... | Salute | Sport | Notizie locali

Q

## Decreto fiscale, il governo approva le misure: credito d'imposta al 35% e nuove regole per imprese e finanza

< | ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO | >

28/03/2026  **INTERNO**

**Redazione Interno** - Nel pieno di una fase di rilancio dell'azione esecutiva, il Consiglio dei ministri torna al centro della scena con un provvedimento destinato a incidere su imprese, fisco e sistema economico nel suo complesso.

Dopo gli ultimi step politici, il governo guidato da Giorgia Meloni imprime un'accelerazione concreta all'agenda economica, approvando a Palazzo Chigi un decreto fiscale ampio e articolato.

Il testo, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, si muove lungo una direttrice chiara: sostenere gli investimenti, semplificare alcuni passaggi normativi e rafforzare strumenti già esistenti, anche attraverso interventi correttivi su misure introdotte solo pochi mesi fa con l'ultima legge di bilancio. agenzia giornalistica opinione +3

Segui informazione.news su



informazione.news sul tuo sito

 **informazione.news widget**

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.news** sul tuo sito? Sei libero di farlo.  
**Scopri come...**

## Altri articoli

**Governo, approvato il decreto fiscale: le novità**

**Decreto fiscale, il governo approva le misure: credito d'imposta al 35% e nuove regole per imprese e finanza**

**Transizione 5.0: cronaca di un'occasione mancata**

### Il nodo del credito d'imposta e le reazioni del mondo produttivo

Uno dei punti più controversi del decreto riguarda il credito d'imposta per le imprese, in particolare quello legato al Piano Transizione 5.0. La norma prevede un contributo, sotto forma di credito d'imposta pari al 35 per cento dell'importo richiesto, destinato alle aziende che hanno presentato comunicazioni per investimenti.

Una cifra che, di fatto, rappresenta una riduzione significativa rispetto alle attese iniziali e che ha immediatamente sollevato critiche da parte delle associazioni di categoria.

Francesco Turcato, presidente di Confindustria Valle d'Aosta, ha espresso preoccupazione per quello che definisce un taglio agli aiuti, auspicando che l'attenzione del governo – distratta dal recente referendum – torni a concentrarsi sulla difesa del tessuto industriale.

Ancora più duro Luca Onnis, direttore operativo di [Tinexta](#), che accusa l'esecutivo di aver tradito gli impegni con le imprese in una fase pre-elettorale, salvando i conti pubblici a scapito della fiducia di chi aveva già pianificato investimenti in tecnologia e risparmio energetico.

Il provvedimento prevede comunque un tavolo di confronto con le categorie produttive in vista della conversione parlamentare, con l'obiettivo di valutare eventuali risorse aggiuntive.

innovationpost +3

### Dietrofront fiscali: la tassa sui pacchi slitta e cade il vincolo "Made in Europe"

Il decreto si caratterizza per una serie di significativi passi indietro rispetto a norme introdotte con la manovra di dicembre. L'attesa tassa da due euro sui piccoli pacchi in arrivo da Paesi extra-Ue, che aveva suscitato perplessità per la sua facile eludibilità, viene rinviata al 1° luglio 2026.

Un rinvio che Palazzo Chigi giustifica come tecnico, necessario per completare l'adeguamento dei sistemi informatici dell'Agenzia delle dogane.

Non solo: sul fronte degli investimenti in beni strumentali, viene eliminato il vincolo che limitava la maggiorazione dell'ammortamento (il cosiddetto iperammortamento) ai soli beni prodotti negli Stati dell'Unione Europea o aderenti allo Spazio economico europeo.

Una modifica che amplia la platea dei potenziali beneficiari ma che, secondo le stime, comporterà un costo per le casse dello Stato di circa un miliardo di euro nell'arco di otto anni. Contestualmente, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, l'imposta di bollo sui conti correnti e rendiconti aumenta da 100 a 118 euro. [dire +3](#)

### Le modifiche alla finanza e la stretta sulle regole per le società

Oltre agli interventi sugli incentivi, il decreto incide anche su aspetti più tecnici della finanza aziendale. Viene ripristinato il regime di esclusione dei dividendi nella misura del 95 per cento per le società e la participation exemption (PEX), con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Una retromarcia che cancella di fatto l'aumento della tassazione previsto per i piccoli azionisti nella precedente legge di bilancio, evitando che questi ultimi si trovassero a pagare imposte sull'intera somma incassata.

Per quanto riguarda le operazioni permutative, viene modificata la decorrenza del nuovo regime Iva, che si applicherà ai contratti stipulati o rinnovati a partire dal 1° gennaio 2026, facendo salvi i comportamenti adottati in precedenza.

Infine, per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali, si stabilisce che la differenza negativa tra il corrispettivo e il valore dei beni in operazioni di cessione d'azienda concorra alla formazione del reddito in quote costanti nell'esercizio stesso e nei quattro successivi.

[innovationpost +3](#)

### Proroghe e interventi settoriali tra lavoratori e professioni sanitarie

Il decreto contiene anche una serie di misure di carattere più settoriale o di proroga. Vengono aggiornati i riferimenti normativi per il regime fiscale dei lavoratori impatriati (coloro che trasferiscono la residenza in Italia), con applicazione a partire dal periodo d'imposta 2027.

Per gli atleti dilettanti, viene fissata una soglia di esenzione dalla ritenuta alla fonte pari a 300 euro complessivi per i premi erogati fino al 31 dicembre 2026.

Il governo ha inoltre approvato, con procedura d'urgenza, un disegno di legge per la riorganizzazione della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie, un organo di giurisdizione speciale il cui funzionamento necessitava di interventi per garantire la ragionevole durata dei procedimenti e lo smaltimento dell'arretrato.

Sul fronte internazionale, il Consiglio dei ministri ha dato il via libera alla ratifica di accordi per la cooperazione nella difesa con Egitto e Kuwait. [innovationpost +3](#)

[Tutti gli articoli...](#) | [Condividi](#) | [Mia Informazione](#) | [Note](#)

